

## L'avanzata del Dragone rosso

Il grimaldello è l'Università per stranieri, ma molti vengono in Italia determinati a fare impresa



Shampoo e piega a 8 euro. Scarpe a 10 euro. Oggetti per la casa a partire da 50 centesimi. Ecco su cosa si basa l'”invasione” cinese che ha investito l'Umbria. I prezzi nostrani capitolano di fronte a tariffe così concorrenziali, e per questo molti parlano di concorrenza sleale.

**I numeri del Dragone rosso** - Gli imprenditori stranieri in Italia sono oltre 400mila, quasi uno su dieci, e sono cresciuti nell'ultimo anno del 5,7%. Sono tante le notizie sui cambi di proprietà dei nostri grandi gruppi industriali. Solo nel 2011 sono finite in mano straniera 108 aziende italiane, per un valore di circa 18 miliardi di euro. Tra queste Fendi, Parmalat, Bulgari, Edison, Brioni. L'ultimo grande colosso italiano a essere acquisito da stranieri è il gruppo Ferretti, massimo produttore mondiale di yacht di lusso, comprato dai cinesi. Intanto il numero degli imprenditori italiani cala, anche in Umbria, dove la sola imprenditoria cinese è aumentata in dieci anni del 323%: cifre da capogiro. Sono giovani e disposti a tutto, e proprio questo preoccupa di più i loro concorrenti italiani. Gli aumenti più eclatanti sono nel campo del manifatturiero e del commercio. Ecco alcuni dati: nell'ultimo trimestre del 2005 erano 31 le imprese nel campo del tessile e dell'abbigliamento condotte da cinesi. Sei anni dopo erano 111. Stessa storia nel commercio: i dati parlano di un aumento da 79 a 167 imprese orientali.

**Piccole formiche crescono** – A fronte di questi dati impressionanti, però, ce n'è uno che stona: la comunità cinese in Umbria non è affatto enorme e coesa come si crede. Il popolo dagli occhi a mandorla, infatti, è composto da 2000 persone. Pochi, ma con un alto tasso di iniziativa imprenditoriale: uno su cinque, infatti, in Italia ha messo su un'attività. E a centinaia ogni anno arrivano a Perugia per iscriversi ai corsi di lingua italiana all'Università per stranieri. Per avere un'idea l'Ufficio relazioni internazionali della Stranieri ha commissionato uno studio. Ne è emerso che nell'anno accademico 2008/2009 erano cinesi 532 su 991 frequentanti provenienti dall'estero. L'anno successivo erano 630 su 1068 e nel 2010/2011 ben 581 su un totale di 896.

**Guarda il video di Laura Cervellione e Ilaria Raffaele**



Di origine siciliana, si è laureata in Scienze della comunicazione a Perugia nel 2009. Subito dopo la specialistica in Scienze politiche. Nel 2010 è entrata alla Scuola di giornalismo radiotelevisivo Felcino (Pg).

